



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185 - ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 40 del 02.03.2007

Risposta del S.S.S. on. Verzaschi ad una interrogazione parlamentare RISORSE 2007 IN BILANCIO PER I SERVIZI DI MANOVALANZA, PULIZIA E MENSA NEL M.D.

I senatori Cossiga e Ruggia hanno interrogato il Ministro della Difesa in merito al mantenimento nel bilancio 2007 delle risorse destinate ai servizi di manovalanza, pulizia e mensa che operano nella nostra Amministrazione.

Il problema in argomento, come ben noto, interessa numerose lavoratrici e lavoratori del settore privato, che nel corso dei primi mesi del 2006 hanno vissuto un momento difficilissimo a causa della ristrettezza di risorse economiche rese disponibili dalla legge finanziaria 2006, solo successivamente risolto in virtù degli stanziamenti aggiuntivi destinati al nostro Ministero.

I due senatori interroganti hanno dunque posto un problema serio, che tocca da vicino centinaia e centinaia di famiglie. Ad essi, ha risposto il Sottosegretario di Stato on. Verzaschi nel corso della seduta della Commissione Difesa della Camera avvenuta in data 15 febbraio u.s. .

Si riporta di seguito il testo integrale della risposta dell'on. Verzaschi.

" *La questione sollevata con l'interrogazione in discussione viene seguita con particolare e costante attenzione, alla luce dell'importanza che le attività di manovalanza, pulizia e mensa negli Enti e Reparti delle Forze Armate, rivestono per il buon funzionamento dello strumento militare, ma anche in chiave di continuità e stabilità del rapporto di lavoro per il personale interessato.*

Come è noto, le azioni di contenimento della spesa pubblica operate nel corso della precedente legislatura, hanno inciso in maniera significativa sulle attività di investimento e mantenimento della Difesa, con ripercussioni, ovviamente, anche sui citati settori.

Le riduzioni di stanziamento approvate dalla finanziaria 2006 - come l'Onorevole Ministro della Difesa Arturo Parisi ha già avuto modo di illustrare presso le Commissioni Difesa riunite di Camera e Senato il 4 e 5 luglio scorso - hanno, tra l'altro, già avuto conseguenze su chi supporta dall'esterno le Forze Armate.

Il riferimento è proprio alle imprese e società di servizi che hanno visto improvvisamente pregiudicato un rapporto di lavoro che stava integrando la realtà militare con tante altre realtà produttive e lavorative del Paese.

In tale quadro, nella consapevolezza dei risvolti occupazionali connessi al perdurare di tale situazione, è stato recentemente aperto un confronto con i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali di categoria, al fine di individuare, nel rispetto delle prerogative e dell'autonomia operativa gestionale delle varie componenti della Difesa, possibili linee d'intervento a salvaguardia degli aspetti sociali.

È proprio in tale prospettiva che è stato sottoscritto l'Accordo di cui si fa cenno nell'interrogazione.

Tuttavia, va sottolineato che le disponibilità derivanti dalla legge finanziaria 2007 sono risultate inferiori a quelle presupposte all'atto della sottoscrizione del richiamato Accordo, tenuto anche conto degli accantonamenti previsti dalla stessa legge, che rendono indisponibili ingenti quantità di risorse.

Tale situazione non poteva non avere riflessi sull'attività di programmazione delle Forze Armate, le quali hanno dovuto destinare a tale esigenza risorse inferiori al consuntivo 2006 (da circa 15.3 milioni di euro a 13.6 milioni di euro).

Ciò nonostante - così come è stato confermato in uno dei recenti incontri con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali - si assicura che, qualora le esigenze di servizio in corso d'opera lo richiedano e si rendano disponibili maggiori, risorse, gli attuali volumi contrattuali potranno essere adeguati mediante atti aggiuntivi e l'utilizzo dell'aumento contrattuale del quinto.

È, dunque, possibile concludere ribadendo sia la piena consapevolezza della Difesa rispetto ai disagi degli operatori di settore, sia la determinazione di proseguire l'impegno a non tralasciare alcun tentativo per la salvaguardia dei livelli occupazionali messi in discussione dalla problematica in questione."

Quanto sopra per opportuna conoscenza dei colleghi, e con riserva di eventuali ulteriori informazioni al riguardo.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA
(Giancarlo PITTELLI)

